



ASSOCIAZIONE SVIZZERA  
PER I RAPPORTI CULTURALI ED ECONOMICI  
CON L'ITALIA  
BASILEA

Conferenza in tedesco del

**prof. Josef Imbach**

## Die Küche der Päpste

martedì 15 gennaio 2008, ore **18:30**  
in un'aula dell'Università di Basilea, Petersplatz 1

Josef Imbach (1945, Zofingen) è teologo e francescano. Studiò (1967-1973) teologia e filosofia all'Università San Bonaventura di Roma. Dal 1975 vi insegnò teologia fondamentale ma nel 2002 gli fu levata la facoltà di insegnamento in tutte le facoltà cattoliche. Nel 2005 gli fu conferito il Premio della *Herbert-Haag-Stiftung für Freiheit in der Kirche* per la sua lotta "per un cattolicesimo aperto senza paraocchi". Dal 2005 il prof. Imbach insegna teologia cattolica alla Facoltà evangelica dell'Università di Basilea.

La lista delle sue pubblicazioni è lunghissima e qui si ricordano solo due opere che concernono il tema della conferenza:

*Was Päpsten und Prälaten schmeckte* (Würzburg 1997) e *Von reichen Prassern und armen Schluckern. Geschichten aus Küche, Kirche und Kultur* (Düsseldorf 2007). La prefazione, anzi l'entrée, di questa opera incomincia con la frase: „In seinen Tischreden empfiehlt Martin Luther reichliches Essen und Trinken als Heilmittel gegen theologische Zweifel und geistliche Schwermut“. Vi si trovano molte ricette tra cui anche *Le anguille del papa* di cui Martino IV era ghiotto. Dante non lo mette nell'Inferno ma nel Purgatorio (canto XXIV, 20-24):

...; e quella faccia  
di là da lui piú che l'altre trapunta,  
ebbe la Santa Chiesa in le sue braccia:  
dal Torso fu, e purga per digiuno  
l'anguille di Bolsena e la vernaccia.